

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 1 all' 8 gennaio 2012

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

Indirizzo mail parroco@sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 1 gennaio 2012

Ottava del Natale del Signore – SOLENNITA' DI
MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO
Giornata mondiale per la pace



Maria dà al mondo Cristo nostra pace

Il brano del vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a un messaggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo. Vi è difficile considerarlo vostro Dio? Volgete il pensiero per un attimo al fascino persistente esercitato da sua madre su uomini e donne di ogni ambiente e classe, su persone che hanno conosciuto successi o fallimenti di ogni tipo, su uomini di genio, su emarginati, su soldati angosciati e destinati a morire sul campo di battaglia, su persone che passano attraverso dure prove spirituali.

Perché la Madonna ispira tanta umanità?

Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero. Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra, eliminandone, però, ogni traccia di sentimentalismo spicciolo. Tentiamo di far conoscere ai giovani che la Madre di Dio è la creatura più corrispondente alle aspirazioni profonde dello spirito umano e che sola può darci il Figlio di Dio: Gesù.

LUNEDI' 2 gennaio 2012

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Pivetta regina, Luigi e Carmela cel l'1.

SABATO 7 gennaio 2012

2ª settimana dopo Natale

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi - ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Blasut Giovanni e Biscontin Fiorina; +Zanese Giuseppe; +Pase Carmelo e Santarossa Palmira.

MARTEDI' 3 gennaio 2012

Santissimo Nome di Gesù Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro e Bertolo Maria; +Ceolin Angelo e Del Ben Maria.

MERCOLEDI' 4 gennaio 2012

2ª settimana dopo Natale

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Battistella Michele; Trigesimo di Filippo Antonio; Def.ti famiglie Venier e Della Maestra.

GIOVEDI' 5 gennaio 2012

2ª settimana dopo Natale

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 11.00 S. Messa esequiale per Callegaro Luigia Bernardina

DUOMO ore 15 CANTO DEI VESPERI E
BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E
DELLA FRUTTA secondo l'antico rito della
Madre Chiesa di Aquileia

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Piva Giovanni e Viol Santa; +Ziletti Lucia;
Def.ti famiglia Pasut.

**Nella Vigilia dell'Epifania ci ritroviamo nel
parco di Sant'Angelo alle ore 20.00 per bruciare
il tradizionale FALO' del Pane e vin.**

VENERDI' 6 gennaio 2012

EPIFANIA DEL SIGNORE – Solennità

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, S. Messe

BENEDIZIONE dei BAMBINI

Alle ore 15.00 ritrovo presso L'ORATORIO con tutti i bambini e poi festosamente in processione si andrà verso il Duomo per la tradizionale Benedizione, il bacio del Gesù Bambino e l'arrivo dei Re Magi! Al termine ci sarà un momento di festa nelle sale dell'oratorio

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Def.ti famiglie Stanchina e Bonivento;
+Fantozzi Pietro

DOMENICA 8 gennaio 2012

BATTESIMO DEL SIGNORE

Giornata missionaria comboniana

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 15.00 S. Messa in lingua originale per la Comunità Polacca:

Alla S. Messa delle ore 11.00 sono invitati tutti i bambini battezzati nell'anno precedente per un momento di presentazione alla comunità e di festa a cui seguirà un'agape fraterna presso il Centro Pastorale Giovanni Paolo II

Incontro mensile del: **GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,**

DUOMO ore 16.15 Recita del S. Rosario,

ore 16.45 Adorazione Eucaristica, Canto del vespro e confessioni

ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .

Intenzioni: +Orefice Ubaldo; +Presotto Giovanni e Viol Carmela; +Minaudo Vito e Annarosa; +Lucio Viol; +Marson Sergio e Celestino; +Giuseppe Dozzatti; Trigesimo di Napoli Angelo;

Annuncio delle celebrazioni del 2012

FRATELLI carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

*Centro di tutto l'anno liturgico è il **Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di PASQUA 8 APRILE. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.***

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

***Le Ceneri** inizio della Quaresima, il 22 Febbraio.*

L'Ascensione del Signore, il 20 Maggio.

La Pentecoste il 27 Maggio.

La prima domenica di Avvento, il 2 Dicembre.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella Commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo, che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen

Venendo al mondo, Dio risponde al grido dell'uomo

Nel suo Messaggio Natalizio, Benedetto XVI invoca: "Signore vieni a salvarci!"

CITTA' DEL VATICANO, domenica, 25 dicembre 2011 (ZENIT.org) – Contro ogni pretesa dell'uomo d'oggi di cavarsela da solo, in questo Natale più che mai è necessario gridare: "Signore vieni a salvarci". Lo ha detto papa Benedetto XVI, affacciandosi stamattina dalla Loggia della Basilica di San Pietro per trasmettere il messaggio natalizio e la Benedizione Urbi et Orbi.

Un'antica antifona liturgica proclama: Veni ad salvandum nos! "Vieni a salvarci! - ha commentato in proposito il Santo Padre -. Questo è il grido dell'uomo di ogni tempo, che sente di non farcela da solo a superare difficoltà e pericoli. Ha bisogno di mettere la sua mano in una mano più grande e più forte, una mano che dall'alto si tenda verso di lui". Nascendo a Betlemme dalla Vergine Maria, Gesù è quindi "la mano che Dio ha teso all'umanità, per farla

uscire dalle sabbie mobili del peccato e metterla in piedi sulla roccia, la salda roccia della sua Verità e del suo Amore (cfr Sal 40,3)". Riconoscere che Dio è il Salvatore e "noi quelli che si trovano nel pericolo", è "un primo passo verso la salvezza, verso l'uscita dal labirinto in cui noi stessi ci chiudiamo con il nostro orgoglio". Gesù Cristo è la vera "risposta" che Dio ha dato ascoltando il "grido dell'uomo" e questa risposta "supera infinitamente la nostra attesa", ha osservato il Papa. "Solo il Dio che è amore - ha aggiunto Benedetto XVI - e l'amore che è Dio poteva scegliere di salvarci attraverso questa via, che è certamente la più lunga, ma è quella che rispetta la verità sua e nostra: la via della riconciliazione, del dialogo, della collaborazione". Il Santo Padre ha quindi esortato a levare il grido "Vieni a salvarci!", "in unione spirituale con tante persone che vivono situazioni particolarmente difficili, e facendoci voce di chi non ha voce". Benedetto XVI ha invocato il "divino soccorso" per le popolazioni del Corno d'Africa, colpite da fame e carestie "aggravate da un persistente stato di insicurezza" e ha sollecitato la Comunità internazionale perché "non faccia mancare il suo aiuto ai numerosi profughi provenienti da tale Regione, duramente provati nella loro dignità". La preghiera del Papa è andata anche alle popolazioni alluvionate del Sud-Est asiatico, Filippine e Thailandia in particolare, e alla "umanità ferita dai tanti conflitti che ancora oggi insanguinano il pianeta". "Egli, che è il Principe della Pace, doni pace e stabilità alla Terra che ha scelto per venire nel mondo, incoraggiando la ripresa del dialogo tra Israeliani e Palestinesi", ha proseguito il Pontefice, pregando anche per la Siria, "dove tanto sangue è stato già versato" e per la "piena riconciliazione e la stabilità in Iraq ed in Afghanistan". "La nascita del Salvatore sostenga le prospettive di dialogo e di collaborazione in Myanmar, nella ricerca di soluzioni condivise", ha aggiunto Benedetto XVI, auspicando anche che questo Natale "garantisca stabilità politica ai Paesi della Regione africana dei Grandi Laghi ed assista l'impegno degli abitanti del Sud Sudan per la tutela dei diritti di tutti i cittadini". Il Papa ha terminato il messaggio natalizio, ricordando ancora una volta che "il Bambino che contempliamo è la nostra salvezza". Sono seguiti gli auguri in 65 lingue. Ai fedeli di lingua italiana, il Santo Padre ha rivolto le seguenti parole: "Buon Natale ai romani e agli italiani! La nascita di Cristo Salvatore e l'accoglienza gioiosa del suo Vangelo di salvezza rinnovino i cuori dei credenti, portino pace nelle famiglie, consolazione ai sofferenti e aiutino gli abitanti dell'intero Paese a crescere nella reciproca fiducia per costruire insieme un futuro di speranza, più fraterno e solidale". *Fine*

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO - ONLUS

Vi informiamo che venerdì 6 gennaio nel pomeriggio dalle ore 15.00 ci sarà CASA APERTA presso la Struttura in via delle Acacie 18